: LOPEZ SFIDA BELCASTRO

na organizzativa
ratico sangiovan-
e amministrative
a la fase del tesse-
si è registrato un
nsistente degli
onate le polemi-
ate dalle dichia-
no e Guglielmel-
tadina si è riuni-
rsi per avviare i
ltre forze alleate
e condivisa del
aco del centrosi-
della coalizione i
ranno Pino Bel-
che è stato l'uni-
tato, entro i ter-
propria candida-
a 361 firme pari
itti al circolo lo-
bilito dal regola-
o dalla commis-
elle primarie.
, come anticipa-
a Belcastro con-
trapporranno verosimilmente l'ex consigliere provinciale Pierino Lopez, mentre Sel e Comunisti Italiani saranno semplici spettatori della competizione, il cui esito, comunque, appare scontato con la vittoria del candidato del Pd. Della partita, inoltre, potrebbero far parte anche i socialisti uniti per Zavettieri, che, sebbe abbiano una lista pronta ed un papabile candidato a sindaco, potrebbero fare un passo indietro e sostenere le scelte del Partito democratico qualora si prospettasse un'intesa elettorale

capace di garantire loro un ruolo nel futuro governo cittadino. L'Udc, invece, sembra pronto a sancire l'alleanza con il Pd e con il resto della compagine, convergendo sulla candidatura Belcastro, anche per via delle sinergie instaurate nella battaglia di opposizione all'amministrazione Barile combattuta tra i banchi del Consiglio. Intanto, i piddiini stanno pensando anche al programma da presentare agli elettori «che - hanno sostenuto - dovrà essere il frutto di un ragionamento complessivo con i partner politici, ma anche con la comunità sangiovannese. Saranno, quindi, istituiti dei tavoli tematici per realizzare un programma amministrativo il più condiviso possibile e che non rappresenti il classico "libro dei sogni", difficile da realizzare. Bisognerà partire dal rilancio del nostro ospedale e i servizi territoriali».

Cinzia Gardi

BISIGNANO/2

Emergenza rifiuti, il Pd alla carica

Democrat all'assalto sul fronte rifiuti. Nella conferenza del circolo bisignanese il tema ambientale è analizzato senza reticenze, e il Pd fa la voce grossa nei riguardi dell'amministrazione. Il reportage fotografico della sezione e il clima d'insoddisfazione cittadino (arrivano bollette salate proprio in questi giorni) sono il mix decisivo per alzare il livello della polemica. Il segretario Rosario Perri non nasconde l'amarezza: «Il paese è ridotto a una discarica a cielo aperto, chiediamo la bonifica di Mortara e constatiamo che da anni siamo in queste condizioni, sia in paese che in campagna. Addirittura è stata buttata della terra per coprire i rifiuti, che troviamo anche in un parco giochi. Vi sono più "bombe" ecologiche... l'amministrazione si rende conto di questa situazione? Qui la nostra denuncia deve essere univoca, per il bene il tutti. La raccolta differenziata, tanto sbandierata dall'assessore all'ambiente, è fallita». Aurora Trotta, segretario dei Gd, conferma le parole di Perri: «Come giovani ci uniamo alla protesta del partito. I problemi sulla raccolta differenziata sono facilmente risolvibili, l'esempio proviene già dalla vicina Luzzi. Confido, intanto, in Mario Oliverio a livello regionale per risolvere la faccenda». Francesco Lo Giudice, che rappresenta il Pd in Consiglio, rimarca le criticità: «Abbiamo dimostrato in aula che il fallimento cittadino proviene proprio dalla gestione dei rifiuti. L'isola ecologica è costata tanti soldi e non è stata mai utilizzata a dovere: sembriamo le Filippine di qualche anno fa». Non solo i democrat intervengono nel dibattito ambientale. Spazio così per Graziano Fusaro, ex segretario dell'Udc, nonché per Francesco Fucile e Andrea Algieri, gli altri due capigruppo della minoranza. Il primo difende l'operato dei centristi in Consiglio: «La cittadinanza è logorata dall'atteggiamento amministrativo. Sono preoccupato per la vicenda rifiuti». Algieri, ex assessore, commenta: «Sulla vicenda è come se ci fosse un'ombra. Bisignano non merita il degrado e le bollette raddoppiate». (***mas man***)

BISIGNANO/1

Sindacati pronti alla lotta dura in municipio

Continua il braccio di ferro sindacale con l'amministrazione. Cisl e Uil tornano alla carica verso il Comune di Bisignano.

La salvaguardia dei lavoratori è il tema principale affrontato e le due sigle sindacali chiedono ora un incontro urgente in municipio per affrontare i temi spinosi già discussi nelle scorse settimane.

In una nota, firmata dai segretari Elio Bartoletti per la Uil-Fpl e Giuseppe Del Gaudio per la Cisl, non si nasconde anche la delusione per non aver trovato un accordo soddisfacente: «Nonostante gli incontri in Prefettura per la conciliazione - affermano – e nonostante gli incontri convocati per onorare gli impegni in tale sede assunti nel mesi di dicembre dall'Ente relativi al salario accessorio maturato dai dipendenti dell'Ente , a tutt'oggi ancora non si è dato corso alla liquidazione di quanto maturato dagli stessi».

Così, Del Gaudio e Bartoletti hanno richiesto un incontro urgente a Collina Castello, per conoscere lo stato delle cose e per poter scoprire se verranno mantenuti i patti sottoscritti dal Comune nella conciliazione del 5 dicembre scorso: «Diversamente le scriventi, si vedranno costrette a considerare fallito il tentativo di conciliazione, procedendo alla convocazione della assemblea del personale per mettere in atto tutte le iniziative di lotta decise già all'atto della proclamazione dello stato di agitazione del novembre 2014».

Massimo Maneggio